UN CONFRONTO DI IDEE FRA I TURISTI E GLI AMMINISTRATORI

Sole e mare, la sera che si fa?

"Ci si annoia tremendamente", dicono due giovani in vacanza a Bordighera - Il sindaco replica: "Abbiamo organizzato molte manifestazioni" - La spiaggia di Ospedaletti: "decisamente brutta" - La grana degli autonomisti ha bloccato le iniziative degli amministratori di Arma di Taggia - Pietra Ligure: mancano parcheggi, giardini per i bimbi; le spiagge libere sono esigue - Notti agitate a Celle per i fracassoni, macchie d'olio lungo la spiaggia

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 10 agosto.

(r. b.) Accontentare un mare di turisti che ogni anno affolla le nostre spiagge non è semplice. Ogni città ha i suoi problemi e Bordighera, purtroppo, non fa eccezione. «Quest'anno — ha dichiarato il sindaco Emilio Verrando — abbiamo cercato di venire incontro ai giovani agevolando la realizzazione nel nostro comune di un "Piper", una sala da ballo e ritrovo tipicamente giovanile. Mancando un luogo adatto il Comune ha concesso a dei privati un'ala di palazzo del parco. Inoltre, facendo difetto le attrezzature, abbiamo curato soprattutto le manifestazioni. Bordighera quest'anno ha preparato per gli amici villeggianti un cartellone di tutto rispetto».

«Bordighera — hanno dichiarato Mirella ed Antonio Fortunato, una coppia di sposi piemontesi in viaggio di nozze — forse un primato ce l'ha, quello dei prezzi alti. Può stare alla pari con Sanremo. Entrare in un negozio, non ha importanza se di abbigliamento o di commestibili, significa uscire notevolmente alleggeriti nel portafogli. E poi di sera ci si annoia tremendamente. Di giorno, se non piove c'è sempre il mare, ma di notte è la fine del mondo, mancano persino le sale cinematografiche, per non parlare del night».

Ospedaletti, finché la ferrovia correrà sulla spiaggia, dal punto di vista turistico ha poche possibilità di sviluppo. «Le rotaie — ha dichiarato il presidente dell'Azienda di soggiorno, commendatore Luigi Sciarda — sono il nostro cappio. In attesa di un loro spostamento a monte l'amministrazione cerca di rendere più ospitale la città con lavori stradali, illuminazioni e giardini. E' stata inaugurata anche una modernissima libreria e si sta cercando di realizzare un porto. Nota positiva in mezzo a tante incertezze, l'ospitalità, davvero straordinaria, dei nostri albergatori».

Quello del mare è il problema più sentito dai villeggianti. «A Ospedaletti — ha dichiarato Francesca Lamola, 35 anni, insegnante residente ad Alessandria — c'è senza dubbio il clima migliore della Riviera ma la spiaggia è brutta. Non c'è sabbia, solo scogli. E poi per arrivarci bisogna servirsi dei sottopassaggi che sono anche antiestetici».

Ad Arma i marosi hanno impedito parzialmente il ripascimento degli arenili. Nel mese di giugno grossi cavalloni hanno smantellato un molo e la spiaggia in certi punti si è accorciata. «A settembre — ha dichiarato il presidente dell'Azienda di soggiorno, ragionier Adriano Puggi — riprenderemo i lavori in mare e speriamo che per l'estate prossima tutto sia pronto. Dal punto di vista turistico la nostra cittadina ha ancora grossi problemi da risolvere, come la realizzazione di un porto, di un palazzo congressi, dello svincolo dell'autostrada. La "grana" degli autonomisti che vogliono scindere in due il Comune, ha un po' rallentato i programmi ma siamo sicuri di poter riguadagnare anche nel campo turistico il terreno perduto».

«Ad Arma — hanno dichiarato Renato Salvago, 21 anni e Marcella Gallo, 23 anni, piemontesi — ci sono solo il mare e due campi da tennis. Spesso non si sa cosa fare. Non tutti infatti sanno nuotare o tenere la racchetta in mano».

Pietra Ligure, 10 agosto.

(s. d.) Per i turisti presenti a Pietra Ligure per il Ferragosto i problemi più importanti della cittadina balneare sono la carenza di parcheggi, la mancanza di verde pubblico e la scarsità di spiagge libere.

Di queste esigenze si fa portavoce un turista di Milano, Roberto Barone, 43 anni, che da un decennio, per ragioni di affettività, trascorre le proprie vacanze nella cittadina rivierasca. «Non si riesce a trovare un posto auto, specie nel centro urbano dove sono radunati i principali servizi (ufficio postale, banca, comune e azienda di soggiorno) — dice Barone — così come i nostri figli non hanno un luogo dove poter giocare tranquillamente al fresco, protetti da cespugli e giardini. E poi non esistono arenili liberi: tutti sono in grado di spendere 50 mila lire al mese per l'affitto di una cabina, di un ombrellone e di una sedia a sdraio».

E' proprio questo della mancanza di spiagge libere il principale problema anche per un commerciante pietrese, Ino Macarro: «L'arenile dev'essere di tutti e gestito quindi dal Comune. Le concessioni del demanio agevolano invece sempre le solite persone».

A proposito della carenza di aree verdi, Macarro afferma: «Ogni giorno che passa, a Pietra Ligure sorge un nuovo palazzo. Presto la cittadina sarà ridotta a un mare di cemento».

Riguardo ai parcheggi, Macarro sostiene che il problema è connesso all'aumento annuale delle autovetture. «D'altra parte — aggiunge — dove si possono ormai ricavare delle aree a tale scopo, specie nel centro storico? Certamente, se chi possiede un garage lo utilizzasse le strade acquisterebbero diverse decine di posti disponibili, così come se i turisti che lasciano le loro auto in sosta sul lungomare coperte dal telone per un mese venissero in vacanza con in treno».

A tali obiezioni, che cosa risponde il sindaco della cittadina, l'indipendente Aldo Morello? «Per le spiagge libere — afferma — non possiamo far altro che opporci a nuove concessioni. Arenili liberi ce ne sono, ma purtroppo frammentari e in posizione periferica. Per le aree verdi siamo intenzionati a realizzare un parco alle falde della collina del Trabocchetto, nei pressi delle scuole elementari, dove entro due anni potremo disporre di circa 6000 mq di terreno. Per i parcheggi, da una indagine statistica effettuata in questi giorni dall'assessore ai Lavori Pubblici, Rembado, si rileva che lungo le vie urbane vi sono 4500 posti auto, uno ogni due abitanti di Pietra Ligure e uno ogni sei-sette persone estive. Dobbiamo tuttavia rendere presente che le vetture vengono ammassate nel centro, mentre certi parcheggi delle zone periferiche sono del tutto deserti».

Albissola, 10 agosto.

(s.ch.) «I grossi bastimenti, che al largo della costa di Albissola attendono di fare il proprio ingresso nel porto di Savona, inducono molti turisti a credere che da noi il mare sia più sporco che altrove. Il problema esiste, ma non è più grave che negli altri centri rivieraschi». Il sindaco, ragionier Enrico Bonino, risponde in questi termini agli ospiti che si lamentano per la sporcizia e la nafta che tocca no la spiaggia della cittadina.

«La situazione era peggiore nei primi giorni di luglio — afferma una giovane turista di Novara, Mariella Brustia, — da un paio di settimane il mare è più pulito».

Il problema delle navi che, nonostante i divieti di legge, puliscono le cisterne in rada, è comunque particolarmente sentito nelle due Albissole. Il sindaco, Bonino, sostiene che è indispensabile punire con maggior severità gli armatori ed i comandanti dei bastimenti che non rispettano la legge, ma si tratta di provvedimenti che non spettano agli amministratori comunali. «La parte nostra — prosegue — prolungheremo di circa un chilometro l'attuale scarico fognatizio nella zona di Ponente, in attesa che possa essere realizzato il depuratore generale, fermo nei meandri della burocrazia. Già dall'anno prossimo, quando ci saranno i nuovi tubi prolungati, non dovremo più temere l'inquinamento dovuto alle fogne. Sarebbe però necessario che accorgimenti analoghi venissero adottati in tutta la Riviera».

Anche ad Albissola ci si lamenta per i rumori. Il sindaco è stato uno dei fautori del decreto prefettizio che vieta il transito degli automezzi pesanti lungo la via Aurelia. «Finalmente — sostiene — si sentono i primi benefici. I vigili urbani sono inoltre impegnati a colpire i fracassoni con le moto e le auto, che disturbano nelle ore notturne».

Infine, gli ospiti di Albissola chiedono in genere nuovi alberghi e migliori attrezzature ricettive. «In questo campo siamo rimasti indietro rispetto al resto della Riviera — conclude Bonino — ma lecce anche all'iniziativa privata farsi avanti per un rimedio».

Dal "muretto„ d'Alassio a Miss Italia

Alassio. Stasera, sul «Roof Garden» del «Caffè Roma», avrà inizio la venticinquesima «Miss Muretto». La manifestazione sarà presentata da Pippo Baudo. Le concorrenti parteciperanno alla elezione di «Miss Italia». Ecco le aspiranti al titolo mentre sfilano sul muretto: sono, da sinistra, Bernadette Blanchais, francese, Patrizia Vitale di Bari, Silvana Della Vecchia di Maria Pia Rivarola di Alassio, Rossella Chiesa di Abbiategrasso, Patrizia Bo, Laura Di Matteo (coperta) e Antonietta Curci di Torino e Carmen Neri di Alassio, tutte, naturalmente, decise a vincere. (Aldo)

L'assalto ieri, poco dopo le 13 al Banco d'Imperia in corso Garibaldi

Banditi con mitra e pistole in una banca a Diano rapinano dieci milioni, poi terrorizzano i clienti

Erano tre giovani, il volto coperto con calze da donna - Costretto il cassiere a consegnare oltre 6 milioni, hanno rivolto le armi contro i clienti minacciandoli: si sono fatti consegnare tutto il denaro - Un bimbo, che aveva una somma da versare, è scoppiato in lacrime: i rapinatori non l'hanno derubato - Fuggiti con l'auto (poi ritrovata) di un complice

(Nostro servizio particolare)

Diano Marina, 10 agosto.

Tre banditi, armati di mitra e pistole hanno assaltato la filiale del Banco di Imperia, a Diano, in corso Garibaldi. Costretti una decina di clienti a stendersi a terra, li hanno derubati di quanto avevano, poi hanno vuotato la cassaforte e sono fuggiti su un'auto che li aspettava con un complice. Soltanto un bimbo, che doveva fare un versamento per i genitori, e che si è messo a piangere, non è stato rapinato. In totale i banditi hanno fatto un bottino di oltre dieci milioni, di cui circa sei in danno della banca.

L'aggressione alle 13,5, quando l'agenzia stava per chiudere. I tre, volto coperto con calze per donna, sfoderando le armi hanno bloccato il direttore ragioniere Eugenio Rebuffo ed il cassiere, Roberto Gaggero. «Niente scherzi — hanno intimato — o spariamo». Aperta la cassaforte ed impadronitisi di quanto contenuto in quel momento (pare abbiano trascurato una grossa somma che era in un cassetto), si sono rivolti ai clienti terrorizzati.

Il titolare dell'ufficio postale, signor Tulimiero, ha dovuto consegnare un milione di lire; Carlo Guglielmi che si era recato a pagare alcune tasse per conto del padre ha lasciato in mano dei banditi circa 600 mila lire; la signora Flora Longo, perché indugiava a consegnare il denaro, è stata minacciata con una pistola.

Razziato il denaro, uno dei tre ha lanciato un fischio: subito gli altri sono usciti, correndo nella adiacente via Matteotti dove un complice li attendeva con una vettura 1750 GT Alfa, targata Novara, rubata a Stefano Prato, durante la notte, ad Andora.

La fuga dei banditi è stata notata dall'edicolante Milvia Ratteri che ha il negozio all'inizio di via Matteotti. L'auto è stata trovata più tardi nei pressi di Diano San Pietro, sotto una scarpata dell'autostrada che si pensa i banditi abbiano raggiunto, per poi dileguarsi con un complice che aspettava con un'altra vettura su una piazzuola.

Nell'ipotesi che i rapinatori siano fuggiti verso l'entroterra a piedi, oltre ai posti di blocco stradali, i carabinieri hanno organizzato vaste battute nella campagna.

Diano. Gruppi di persone commentano, davanti alla banca dopo la rapina (Moraglia)

L'uomo era stato sorpreso da alcuni turisti mentre stava saccheggiando una vettura in località Malpasso. Era però riuscito a sfuggire ai carabinieri di servizio in borghese nella zona. Saputo però il suo domicilio, i militi si recavano a Pietra Ligure dove nel corso di una perquisizione nell'alloggio, scoprivano refurtiva per un valore di cinque milioni di lire.

Al suo rientro a casa, Mangani si è ribellato con pugni e calci ai carabinieri che stavano per bloccarlo sulle scale, ma veniva egualmente arrestato e tradotto alle carceri giudiziarie Sant'Agostino di Savona.

"Caro-prezzi" Altre multe

Imperia, 10 agosto.

(b. v.) Una decina di esercenti di Diano Marina sono stati contravvenzionati dai carabinieri perché non avevano i cartellini dei prezzi e per altre inadempienze al decreto contro il caro vita. I verbali sono stati trasmessi alla prefettura.

Sempre in materia di prezzi l'industriale Agnesi s'è incontrato con il prefetto ed ha garantito la fornitura alla clientela della pasta alimentare. Il prefetto ha anche ricevuto un gruppo di sindaci della provincia per impartire le disposizioni per il controllo.

Cairo Montenotte, 10 agosto.

(b. b.) Cinque verbali di contravvenzione e relative denunce alla magistratura per non avere esposto il listino dei prezzi delle merci in vendita ed altrettante denunce alla prefettura di Savona per il mancato deposito presso gli uffici comunali del listino prezzi, sono il bilancio della costante opera di sorveglianza dei carabinieri della tenenza di Cairo Montenotte al comando del capitano Roberto Volpini.

Si dimette per protesta il sindaco di Lavagna

Chiavari, 10 agosto.

(g.r.) Questa sera, il sindaco di Lavagna, professor Domenico Nocetti, si è dimesso per protesta contro la legge varata pochi giorni or sono, il 30 luglio, dalla Regione Liguria, riguardante la regolamentazione dei porti nella regione.

A Lavagna, da cinque anni si parla di un porto e da vari giorni si erano iniziati i lavori.

Finale: topo d'auto si ribella ai carabinieri

Finale Ligure, 10 agosto.

(s. d.) Al termine di una violenta colluttazione, per la quale tre carabinieri di Finale hanno dovuto ricorrere alle cure di sanitari, è stato arrestato, questo pomeriggio, un «topo d'auto» autore di numerosi furti in riviera. Si tratta di Francesco Antonio Mangani, 30 anni, residente a Casale Monferrato, ma attualmente domiciliato a Pietra Ligure in viale Della Repubblica 40.

Taccuino del lettore

FARMACIE

Di turno dalle 12,30 alle 20,30: Genova - Centro: XX Settembre, via XX Settembre 182/r; Nuova, via S. Vincenzo 148/r; Caputo, salita S. Caterina 24/r; S. Bartolomeo, scalinata S. Bartolomeo 2; Antica della Maddalena, piazza della Maddalena 19/r; Del Duomo, piazza S. Lorenzo 49/r; Fratelli Di Negro: Mameli, via Cremieux 67/r; N.S. della Salute, via Bologne 42 c/r. Circonvallazione a Monte: S. Ugo, via S. Ugo 5/r; Tommaseo: Squarci, corso Torino 1/r; Croce Bianca, via Monteverde 4/r. Albaro: Della Madonnina, via Gobetti 14/r; S. Martino - Sampierdarena: Cadahlare, via Posallunga 49/r; S. Fruttuoso: Imperiale, via Borghi 10/r; Marassi: Montanelli, via Montanelli 82/r; Carbonaro, via Robino 182. Val Bisagno: N.S. Assunta, via Molassana 90 r. Sestri - Quarto: Capurro, via Canepa 98/r. Sampierdarena: Mauro, via W. Filiak 10/r; Della Ferrera, via Buranello 180/r.

Sono aperte dalle 16, anche le seguenti: Genova - Centro: De Ferrari, piazza De Ferrari 35/r; Universale, via Garibaldi 24/r; Giuoli, via Assarotti 20/r; Fiocilla, via Cavour 57/r; Cavour, piazza Cavour 32/r; Carbognani Giuoli, via Innocenzo IV 12/r; Principe, via Lagaccio 21 r; Contardi, via Balbi 103/r. Circonvallazione a Monte: S. Anna, piazza S. Anna 8 r; Barnaba, corso Dogali 39. Tommaseo: Gabrini, corso Buenos Aires 74/r; Albaro: Benvenuto, via Albero 59/r. S. MARTINO — Borgonuovo: Massa, via Lagustena 64/r. S. Fruttuoso: N.S. del Monte, via G.B. d'Albertis 13/r. Marassi - Quezzi: Scansvino, corso Sardegna 213/r; Salas, via G. Daneo 224/r. Borgo Incrociati: S. Agata, via Canevari 116 a/r. Val Bisagno: S. Sebastiano, via Piacenza 161/r; De Angelis, via Struppa 234/r. Sestri - Quarto: Arte Farmaceutica, via Redipuglie 16/r. Sampierdarena: Popolare Sociale, via Carsino 26/r.

LAVAGNA — S. Stefano, via Roma.
RAPALLO — Tigoli, via Mazzini.
S. MARGHERITA LIGURE — Pennone, via Pescino.
CAMOGLI — Amoretti, via della Repubblica.
CHIAVARI — Monteverde, via Gilmal di.
SAVONA — Nuova, via L. Corsi 47; Pasquini, via Paleocapa 3 (Torretta); Zunino, via Marenco 45.
LOANO — S. Giovanni, via Garibaldi.
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
ALBENGA — Terra, via Medaglie d'oro Garoo, p. Lega.
IMPERIA — Maggiolo, via Cascione; Gilberti, via Belgrano.
DIANO M. — Al Mare, corso Garibaldi.
SANREMO — Matuzia, via Matteotti 85.
BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele 145.
VENTIMIGLIA — Morsi, via Cavour.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di luri dei principali titoli azionari tra parentesi la chiusura precedente). Mediobanca 7.600 (7.600); Invest 5235 (5270); Sifi 2750 (2900); Ind. Agricole 2240 (2250); Generali 22.400 (21.400); Rin 30.000 (29.400); Nav. Alta Italia 15.900 (16.000); Ilva 380; Alitalia priv. 7850 (7850); Viscosa 2170 (2170); Viscosa risp. 1550 (1560); Italsider 933 (930); Ansaldo 680 (660); Fiat 2599 (2660); Fiat priv. 1910 (1950); Olivetti 1930 (1890); Olivetti priv. 1700 (1750); Montedison 2480 (2455); Ind. Zuccheri 2750 (2740); Romane Zuccheri 688 (688); Zucch. Serrnide 4900 (4800); Eserc. Molini 570 (570); Mira Lanza 35.350 (34.100); Italcas 900 (900); Anic 1042 (1040); Rumianca 1103 (1510); Aedes 6795 (5980); Piccoli Soc. 1405 (1410).

NOTIZIE IN BREVE

Domani a Alassio, sezione di Lady Liguria, manifestazione valida per la selezione di Lady Italia.

Segre del pigno domani a Orlovero. Saranno esposte anche le perizie di produzione locale nel quadro delle manifestazioni della mostra annuale.

A Finalpia giochi popolari rallegreranno gli ospiti nella giornata festiva. A Finalia è in programma il concorso delle barche illuminate.

La premiazione del concorso fotografico nella Val Maremola avrà luogo domani a Sardino Nuovo.

Oggi a Imperia gare di nuoto internazionale.

Nei giardini di Villa Mamburr, a Ventimiglia, oggi alle 18,30, concerto di musica da camera.

Il piccolo Bobo cuoce nelle galleria di piazza Doria ad Andora.

Fiere e mercati oggi ad Alassio, Mallare, Piana Crixia, Pieve Ligure, Varazze, Imperia, Pigna, Sanremo, Taggia, S. Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Deiva Marina, Lerici, S. Stefano Magra.

CASINO MUNICIPALE SANREMO

ROOF GARDEN

Mercoledì 15 agosto 1973 - Ore 21
SERATA DI GALA
con
ALIGHIERO NOSCHESE
Presenta Sergio Rauda

TEATRO CABARET e FOLK

Tony Dallara (11-12 agosto)
Il Teatrino del Refettorio (16-17 agosto)
Gipo Farassino (13-14 agosto)

Tutte le sere danze - Floor Show
Orchestre
FRANCO G. 5 ★ BRUNO BIANCHI

RISTORANTE INTERNAZIONALE

Prenotazioni telefono 79.901

night club galassia

Tutte le sere DANZE con il complesso RIVER SANREMO QUINTETT

Grande ritorno dello strip-tease

Continua con successo la carrellata di vedettes internazionali

Aria condizionata

Piazza Mameli 43, tel. 73.405 - SANREMO

CARAVELLA "ai pesci vivi„

Giardini Vittorio Veneto 1, Savona
Direzione: Maria e Renato Boeri
Il più tipico ristorante con terrazze fiorite sul mare

vivai di aragoste pesci - frutti di mare

Parking - Telef. 80.902
Chiuso il lunedì

REL AITRON
Impianti elettronici antifurto
Frankfurt a. M. (Germania)
SAVONA - Telefono 800.887

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nei giorni scorsi a La Puerta del Sol - Alassio grandiosa sfilata della boutique Nadia di Ida Brero. Nella foto il momento della premiazione.

Sono consentiti i bagni

"Mare pulito,, a Ventimiglia

Revocato il decreto che vietava la balneazione - Il Comune ha sistemato (provvisoriamente) gli scarichi delle acque nere

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 10 agosto.

Oggi pomeriggio è stata comunicazione al sindaco di Ventimiglia, da parte del medico provinciale di Imperia, che gli esami effettuati nei giorni scorso su campioni d'acqua di mare prelevata nel tratto antistante la nostra città hanno dato esito favorevole all'abolizione del decreto di divieto di balneazione.

Il decreto era stato posto in atto circa un mese fa, quando gli esami fatti a cura dell'autorità sanitaria avevano denunciato la presenza nel tratto di mare antistante la passeggiata Felice Cavallotti, di una notevole percentuale di bacilli coli, oltre il limite consentito dalle leggi in vigore.

L'amministrazione comunale predispose allora, anche a seguito delle polemiche suscitate nell'ambiente commerciale cittadino, un piano di lavori di emergenza, per eliminare per quanto possibile le fonti di inquinamento.

I lavori hanno sortito l'effetto sperato, e ora, finalmente, il divieto è stato tolto, proprio alla vigilia del grande arrivo di turisti previsto per Ferragosto.

Il divieto di balneazione, a Ventimiglia, aveva suscitato vivacissime proteste fra gli esercenti e gli albergatori.

Si sosteneva infatti che la cittadina di confine avrebbe subito un grave danno sul piano economico.

In una assemblea delle categorie interessate al turismo erano « volate » parole grosse e accuse, anche per gli organi di informazione, e coi pevoli » di avere reso noto il provvedimento della autorità sanitaria.

Ora sembra che tutta la questione si sia felicemente risolta: spetta agli amministratori assumere l'impegno di ovviare ai gravi problemi che quest'anno si sono proposti, con dei provvedimenti immediati e anche definitivi che per l'anno prossimo non facciano ripetere il timore di un'analoga situazione.

i. m.

Ladro inseguito e catturato dalla folla

Finale Ligure, 10 agosto.

(s.d.) Al termine di un drammatico inseguimento a piedi per le vie del centro urbano, è stato arrestato dai carabinieri un pregiudicato genovese, Ettore Parisi, 49 anni, residente in via Torricelli 15/9, venditore ambulante, disoccupato. E' stato associato alle carceri di Sant'Agostino di Savona per furto aggravato ai danni di due negozianti, Enrico Vassallo, 40 anni, da Savona, e Salvatore Runa, 33 anni, da Albenga.

I due derubati hanno colto il Parisi in flagranza di reato e l'hanno inseguito fino in via Bolla, dove ad essi si sono accodati anche alcuni passanti. L'uomo, che nel frattempo si era liberato della refurtiva, è stato quindi bloccato in via Concezione.

Sfregia la moglie con due coltellate

Chiavari, 10 agosto.

(g. r.) Un calabrese, dopo una scena di gelosia, ha offerto alla moglie due coltellate al viso che l'hanno sfigurata. Si tratta del bracciante Antonio Vitale, da San Mauro Marchesano (Catanzaro), domiciliato a Chiavari.

Il Vitale, dopo un litigio con la moglie, Rosa Lioli, 23 anni, pure originaria di San Mauro Marchesano, mentre si trovavano a piazza, sempre per motivi di gelosia, ha inferto alla donna due coltellate una sulla guancia destra, con interessamento del padiglione auricolare, l'altra alla guancia sinistra.

La donna è stata ricoverata all'ospedale civile, con prognosi di dieci giorni. Il marito è stato arrestato.

Una notte movimentata nei paesi della Valle Bormida

Furto e aggressione: tre giovani inseguiti sono catturati a Toirano

Avevano rubato un'auto a Loano - A Bardineto hanno strappato la borsetta a una pensionata Dopo una fuga in auto, sono scappati a piedi nei boschi, dove i carabinieri li hanno catturati

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 10 agosto.

Tre giovani di Saronno, Renato Banfi, 18 anni, Franco Premoli e Guido Vaghi, entrambi di 18, sono stati arrestati e trasferiti nelle carceri di Savona. I carabinieri li hanno denunciati per duplice furto aggravato, guida senza patente, per aver forzato un posto di blocco, resistenza a pubblico ufficiale ed associazione a delinquere.

L'avventura dei tre arrestati che erano in vacanza, ospiti del campeggio «Arma» in via Foscolo, è iniziata ieri pomeriggio quando hanno rubato la «Mini Minor» di proprietà di Giuseppe Prota, un commerciante di Borghetto Santo Spirito. I tre hanno poi raggiunto Bardineto, nell'entroterra dell'Alta Val Bormida.

Verso le ventidue hanno avvicinato con fare una pensionata, Fernanda Monacci, 70 anni, residente a Pietra Ligure, via Milano 24, e le hanno strappato la borsa contenente 60 mila lire. Sono quindi fuggiti verso la Riviera, attraverso il valico del Giogo di Toirano.

Loano. Franco Premoli e Renato Banfi, arrestati

Un'auto del centro radiomobile di Albenga, ha intercettato e intimato l'alt alla «Mini» nei pressi di Toirano. I fuggitivi dopo avere accennato a fermarsi, sono ripartiti a gran velocità, il brigadiere Franza che stava avvicinandosi ha dovuto ritirarsi con un balzo per non essere investito.

Percorse poche centinaia di metri, la «Mini» si è fermata e i tre giovani sono fuggiti a piedi nella boscaglia al bivio Toirano-Boissano. Uno ha abbandonato anche le scarpe. Alla caccia intanto intervenivano anche i carabinieri di Loano agli ordini del maresciallo Fanti. I giovani, forse poco pratici del luogo, dopo aver girovagato per un paio d'ore nella campagna, sono tornati sulla provinciale, a meno di un chilometro dal luogo in cui avevano lasciato l'auto e hanno trovato i carabinieri pronti a bloccarli. Condotti in caserma hanno tentato in un primo momento di negare gli addebiti, ma hanno finito per confessare. L'auto, la borsa scippata e la somma di denaro che conteneva sono state recuperate.

g. m.

L'incendio di notte per un mozzicone di sigaretta

Uno stabilimento balneare brucia a Loano distrutte 36 cabine: danni cinque milioni

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga - Perduti anche alcuni gommoni e materassini

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 10 agosto.

(g. m.) Un incendio, scoppiato questa notte, ha completamente distrutto uno stabilimento balneare sulla passeggiata a mare Garassini, i Bagni Santo Stefano di proprietà di Giovanni Scovazzi, 52 anni, e della figlia Maddalena, di 24, residenti a Pietra Ligure in via 25 Aprile 108. A Loano la famiglia Scovazzi è proprietaria di un altro stabilimento, i Bagni Marilena.

Loano. Ragazzi davanti alle cabine bruciate (Telefoto)

Le fiamme sono divampate improvvisamente verso l'una, la passeggiata a mare era ancora affollata di persone e il bagnino Giovanni Cabrini si trovava in spiaggia a godersi un po' di frescura con alcuni amici. *«Improvvisamente* — ha detto il bagnino — *voltandomi ho notato del fumo, ma in pochi secondi si sono sprigionate le fiamme che hanno ottaccato le cabine».*

L'incendio è stato favorito sicuramente dalla gran calura, il legname delle cabine e la vernice già essiccata dal sole sono stati rapidamente divorati dalle fiamme. Circa le cause del disastro, Giovanni Scovazzi afferma: *«Credo si tratti di una disgrazia dovuta all'imprudenza. Non saprei spiegarmi altrimenti la cosa. Probabilmente qualcuno dalla spiaggia o dalla passeggiata ha lanciato un mozzicone di sigaretta che è finito in mezzo a una catasta di gommoni e materassini. Poco dopo le fiamme si sono propagate allo stabilimento».*

Anche le autorità, carabinieri e vigili del fuoco, sono orientati verso questa ipotesi. Pochi giorni or sono, invece, vennero incendiati dolosamente a Borghetto Santo Spirito i Bagni Nicolino. L'incendio allo stabilimento Santo Stefano è stato domato dai pompieri di Albenga giunti sul posto in pochi minuti. Le fiamme avrebbero potuto estendersi anche ad altri stabilimenti confinanti. I danni pare si aggirino attorno ai cinque milioni. 36 cabine sono state completamente distrutte, otto danneggiate, inservibili alcuni gommoni e materassini di proprietà dei clienti, che li avevano lasciati nel recinto dello stabilimento affollatissimo nell'imminenza del Ferragosto.

IMPERIA — Diego Lobra, 22 anni, di San Bartolomeo Mare, è sfuggito con l'auto, ieri notte, sulla strada che conduce a Degno Faraldi, nell'entroterra. Il mezzo è andato a cozzare contro un tronco di ulivo. Il conducente ha riportato la frattura della clavicola destra ed altre contusioni. Guarirà in 30 giorni.

La disgrazia ieri mattina a Malpasso di Finale

Un giovane inesperto del nuoto s'allontana dalla riva ed annega

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 10 agosto.

(s.d.) Il primo bagno della stagione è stato fatale a un giovane turista appena giunto a Finale Ligure con alcuni familiari. Salvatore Garagliano, 27 anni, un operaio nativo di Prizzi (Salerno) e residente a Torino in via Fisa 39, è infatti deceduto al «Ruffini-San Biagio» per annegamento, dopo una breve agonia, nonostante i disperati tentativi per rianimarlo di un agente di p.s. del corpo di salvamento a mare.

Il Garagliano in mattinata era arrivato in Riviera per le ferie in compagnia della madre, Rosa Mancuso, del fratello Giuseppe e della sorella Rosaria. La famigliola aveva arrestato la propria vettura, una «Fiat 124», ai margini della statale Aurelia in località Malpasso. Salvatore, appena sceso di macchina, non aveva saputo resistere alla tentazione del mare azzurro e piatto come una tavola e s'era tuffato mentre ancora i suoi congiunti stavano posteggiando l'automobile. Tornato a riva, quasi subito era stato colto dalla calura a prendere un altro bagno. Il giovane si allontanava dalla riva. Alcuni turisti, poco dopo, ne scorgevano il corpo immobile galleggiare a una decina di metri dalla battigia e davano l'allarme.

La guardia Gennaro Grimaldi, di servizio sull'arenile del Malpasso, si lanciava prontamente in mare e con poche vigorose bracciate raggiungeva lo sfortunato operaio. *«Mi sono reso immediatamente conto che le sue condizioni erano disperate* — ha dichiarato l'agente —: *il colorito infatti era più violaceo e il respiro debole. Appena raggiunta la riva gli ho praticato immediatamente la respirazione artificiale bocca a bocca, mentre il mio collega, Natalino Di Girolamo, richiedeva l'intervento urgente di un'autolettiga della Croce Bianca di Varigotti. Quindi, con l'aiuto dei bagnanti presenti, ho cercato di rianimare il giovane, ormai cianotico, avvolgendolo in coperte».*

Salvatore Garagliano, è stato trasportato al «Ruffini-San Biagio» di Finale Ligure, dove, circa un'ora dopo il ricovero, sopravveniva il decesso per asfissia da annegamento.

La finalissima dovrà essere ripetuta lunedì sera

Pem e Italsider sempre alla pari

(Nostro servizio particolare)
Vado Ligure, 10 agosto.

(s. ch.) Oltre tremila persone hanno assistito al campo Lazzaretti di Vado Ligure alla finalissima del trofeo Caviglia tra la Pem e l'Italsider, torneo di calcio per giocatori tesserati.

La finalissima è stata giocata all'insegna dell'incertezza. I tempi supplementari sono terminati 2 a 2 per cui si è dovuto ricorrere ai tempi supplementari. Per due volte è andato in vantaggio l'Italsider grazie a Di Cola e Somà, ma è stata raggiunta in entrambi i casi dagli avversari, andati a segno con Crosa e Perna.

L'importanza della posta in palio ha reso un po' nervosi i protagonisti della finalissima che non hanno giocato al meglio delle loro possibilità. Nel secondo tempo Crosa e Eilman hanno colpito un palo per parte.

Anche i tempi supplementari si sono conclusi in parità (2-2): le squadre dovranno quindi affrontarsi di nuovo lunedì sera.

Pem: Ghizzardi, Barberis, Eilman, Graziano, Di Cola, Somà.
Italsider: Vizzini, Turazzini, Lisena, Crosa, Ghigliazza, Perna.
Arbitro: Burastero di Loano.

SPOTORNO — La Macelleria Mantero, di Spotorno e la squadra degli esercenti della zona Fornaci di Savona disputeranno stasera sul campo sportivo Siccardi, alle 21,30 la finalissima.

Giovanni Scovazzi

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ADMIRAL: Il mio chiamarsano 5 dita d'acciaio.
ARISTON: Le vedove dei mari verso sl. Ore 15-23.
ASTOR: La caida sono dell'apetore Ore.
AUGUSTUS: I professionisti.
GIOIELLO: Cosi... meravigliosa Cerra. 15 - 23.
GRATACIELO: Diecio sognno da un ispettore Jenkinsio.
LUX: La bambe di Kansas City.
MARGHERITA: Il mucchio selvaggio. 15.50 - 23.
OLIMPIA: Fury. Ore 15,30-23.
RIVOLI: Il ladro di Parigi. Ore 15,30-23.
SMERALDO: L'Artino e i suoi ragazzi. Ore 15,30-23.
UNIVERSAL: Quella sporca dozzina. 15,30 - 23.
VERDI: La battaglia del Rio della Pietra. Ore 15-23.
RAPALLO - GRIFONE: Sorsano le mani.
ITALIA: Ogni sposi, sentito complimenti.
AUGUSTUS: I vagabondi.
SAN FRANCESCO: Un provinciale a New York.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Lo sceriffo scomodava.
MIGNON: Cabaret.
LUX: Tarzan il magnifico.
CAMOGLI - ODEON: Getaway.

LA SPEZIA

ASTRA: Peppo.
CIVICO: Piazza pulita.
COZZANI: Rosa rossa per il diavolo.
SMERALDO: Sesso debole vennero dalle Cina.
ODEON: Via col vento.
MONTEVERDI: Ehi capo, hai chiuso, arrivano i saponari. Segue: La Mano, specialista per l'ufficio.
ARSENALE: Brivido nella notte.
S. TERENZO - GIARDINO: Bianco, rosso e...
LERICI - GOLDONI: Ogni sposi, sentito complimenti.

SAVONA

DIANA: Serafino.
ASTOR: Amore con freglie rosi rialzo.
OLIMPIA: La battaglia del Rio della Pietra.
MODERNO: La furia.
LUX: Tarzan e gli uomini blu.
SALESIANI: Continuavano a fregarci gli milioni di dollari.
CARCARE - OLIMPIA: L'avvocato Bennet.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Donne magre e sanguinose.
CRISTALLO: I corpi presentano tracce di violenza carnale.
DELLA ROSA: Un messaggio d'amore.
CENTRALE - ODEON: Il richiamo della foresta.
ALTARE - ALTARE: Confessioni di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica.
MILLESIMO - ITALIA: Lui non fuma, lei non beve mai...
VARAZZE - VERDI: E poi lo chiamano il Magnifico.
TEATRO: I professionisti.
TEATRO ESTIVO: Bello corpo emigrato in Australia cerca compagnia illibata.
LE PALME ESTIVO: Cari genitori.
EDEN: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
DORIA ESTIVO: L'uomo di Hong Kong.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Il padrone.
MARCONI ESTIVO: E' stata la mano invisibile.
VADO LIGURE - SABAZIA: La vendetta della vendetta.
SPOTORNO - ARISTON: La prima notte di quiete.
ASTRA ESTIVO: I due figli di Trinità.
FINALE LIGURE - IDEAL: Un dollaro d'onore.
LUXI: Cabaret.
ONDINA: 007 si vive solo due volte.
ARENA: Così belle così casse.
VITTORIA: Cinque mani al servizio di Mao.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Più forte ragazzi.
LOANO - PERLA: Il padrino.
STELLA: Le chiamavano Aquila.
LOANESE: Che c'incastro noi con la rivoluzione.
GIARDINO ESTIVO: Ma papà ti manda solo?
SORGIO VERRZZI - ASTRO ESTIVO: Nessa sulla città.
ALBENGA - AMBRA: Lo chiamavano Trinità giocava sempre coi morti.
CRISTALLO: La bande Barrette.
ASTOR: Le mandolier di S. Arcangelo.
GIARDINO: Hanbal e il mistero di Bagdad.
ALASSIO - COLOMBO: Il carnivoro solitario.
CAPITOL: Un uomo una donna.
RITZ: Le cattivissime.
MOULIN ROUGE: Cabaret.
LAIGUEGLIA - CORALLO: Trappola per un topo.
S. BARTOLOMEO MARE - SMERALDO ESTIVO: La prima notte di quiete.

IMPERIA

DANTE: Un avventuriero a Tahiti.
AMBRA: Lo chiamavano Andrea.
ROSSINI: Il gusto della ragina.
ODEON: I pompieri.
DIANO MARINA - PERCOLA: Ogni sposi, sentito complimenti.
DIANESE: Cesarino.
SANREMO - ARISTON: La sedia a pozzo.
RITZ: Il ragazzo ha visto l'assassino.
GIARDINO: Lo chiamavano Mezzogiorno.
CENTRALE: Cinque mani allo stadio.
SANREMESE: Matilda.
ORFEO: Kung-fu, furore, violenza e terrore.
SUPERCINEMA: Quella sporca dozzina.
LUX: I due pezzi da novanta.
ASTRA: L'appuntamento al 13 piano.
MIGNON: Number One.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Joe Valachi.
GIARDINO: Alfredo, Alfredo.
CERRI: La vendetta dei guerrieri rossi.
RIVA LIGURE - CORALLO: Per un pugno nell'occhio.
BORDIGHERA - OLIMPIA: La mano che uccide.
ZENA: Un bacio d'addio in cinque.
VENTIMIGLIA - EUROPA: E' simpatico ma gli comperi il mare.
IMPERO: Tarzan il terrore della Cina.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Loanesse
telefono 70.856 (di fronte Castelli)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga, Vi consiglia il pesce e vino compreso a L. 2500. Non chiedete il conto, diciamocelo sul tavolo 2500 lire

LA COOPERATIVA ANTIQUARI D'ITALIA ANNUNCIA LA
MOSTRA MERCATO d'ANTIQUARIATO
al Kursaal di Rapallo Grand Hotel Excelsior
Dal 28 luglio al 2 settembre 1973
Orario: tutti i giorni compresi i festivi dalle 16 alle 23
Mobili, soprammobili, tappeti, dipinti, argenteria, gioielli e stampe.
Una interessante raccolta di costumi per matrimonio del '700.

NIGHT CLUB CABARET
PLAZA
VARIGOTTI (FINALE LIGURE)
Telefono (019) 60.300
Complesso JONES
Spettacolo di varietà internazionale alle ore 1
TUTTE LE SERE DALLE 22

annamode
avvisa la Spettabile Clientela che sono in corso i SALDI delle collezioni inverno 72 - primavera-estate 73
Inoltre effettua una VENDITA STRAORDINARIA di tutti i CAPI DI PELLICCERIA della scorsa stagione e prezzi incredibili!
annamode
ALASSIO

tutte le sere
STRIP-TEASE SHOW
AL CABARET
playboy
le nostre belle ragazze e la bella musica faranno di voi un
playboy
tel. (0182) 42337
VIA MARCONI 28
ALASSIO
Consumazione minima L. 1.500

Presenta nel suo cabaret
GATTI DI VICO DE' MIRACOLI
11 agosto
tutte le sere discoteca dalle ore 21,30
LAPUERTA DEL SOL
HOTEL RESTAURANT
Alassio
Tel. 0182/45151

12 agosto
Ornella Vanoni
Ingresso L. 3000
Prenotazione tavoli gratuita tel. 019/669.620
American bar
Tavola calda

Roma
ROOF GARDEN
Tel. 40.188 - 42.635
ALASSIO
Questa sera ore 21,30
PIPPO BAUDO
presenta
miss muretto '73
1° premio una pelliccia della pellicceria ANNABELLA DI PAVIA

Pinto Cosimo

Pulizia canalizzazioni pozzi neri con automezzo modernamente attrezzato
ALBENGA - Reg. Antognano 54 - Telefono 0182/51964

Tandem
DI MANTOVANI DANILO
FABBRICA MOBILI
ALBISOLA CAPO
Via del Piccone 4, tel. 41.879
Corso Mazzini 132
MAI ACCADUTO PRIMA ARREDAMENTI PER 4 LOCALI:
camera matrimoniale 4 stagioni
soggiorno componibile
cucina componibile
anticamera 4 pezzi
a sole 685.000
CONSEGNA E MONTAGGIO A NOSTRO CARICO
Specializzati in arredamenti di alberghi e pensioni
Garanzia - Serietà - Risparmio
DEPOSITI:
Via Remlandt 30 - Milano
Via F. Girotti 29 - Bareggio (Milano)
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE DEL MOBILE MODERNO
APERTURA FESTIVI

Loano giovane è... «Omnia Sport»